

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N.23 - Luglio/Agosto 2018

Concorso Comandante Polizia Municipale: notificata al Comune la sentenza del Consiglio di Stato

Lo scorso 4 luglio pubblicammo la notizia relativa al concorso pubblico per la copertura di un posto di Dirigente-Comandante della Polizia Municipale, svoltosi nel 2009 e circa il quale il Consiglio di Stato, attraverso la sentenza **n.3719/2018**, a distanza di ben 5 anni, si era espresso il 31 maggio scorso sul ricorso (accogliendolo), presentato allo stesso organo giurisdizionale dal secondo in graduatoria. Pertanto, come riportato anche da un noto quotidiano, "il Consiglio di Stato aveva annullato la graduatoria dei vincitori, tutti gli atti ad essa connessi e coordinati ed i provvedimenti di immissione in servizio dell'attuale Dirigente dei Vigili Urbani.

E così, a distanza di 9 anni, veniva di fatto congelato l'incarico, attualmente ricoperto dal Comandante **Felice D'Andrea**, in attesa di una nuova rivalutazione dei titoli e delle prove d'esame. A deciderlo è stata la V sezione del Consiglio di Stato, presieduta da **Roberto Giovagnoli**. I punteggi delle prove scritte non andavano sommati, ma si doveva dare una media dei risultati, ha sentenziato la suprema Corte amministrativa, accogliendo il ricorso del concorrente finito secondo con uno scarto minimo rispetto al vincitore. Il Comandante D'Andrea nel giugno del 2009 si collocò al primo posto con il punteggio di 83,28, seguito a ruota dal ricorrente **Mario Miele** con 82,05. Ma secondo quanto ha stabilito il Consiglio di Stato, i calcoli sarebbero da rifare.

I punteggi ottenuti e che hanno consentito l'assunzione di D'Andrea andrebbero ricalcolati. Il totale sarebbe ottenuto dalla somma dei due scritti, dai risultati della prova orale e dai titoli dei curriculum presentati dai candidati. Ma per i giudici amministrativi - proseguiva l'articolo - il calcolo non andava fatto così. Si sarebbe dovuto fare una media tra le votazioni dei due scritti e poi sommarla al punteggio degli orali ed alla valutazione dei titoli. In questo caso potrebbe risultare vincitore del concorso Mario Miele e non l'attuale Comandante per **58,77** punti contro i **57,28** totalizzati secondo questo nuovo calcolo da D'Andrea. Insomma un guazzabuglio, che metterebbe in discussione la guida del corpo della Polizia Municipale".

La battaglia a colpi di carta bollata cominciò nel lontano 2009. Miele, rappresentato e difeso dagli avvocati **Francesco e Stefano Casertano**, fece ricorso al Tar Campania contro la graduatoria, ma i giudici amministrativi respinsero le sue richieste con l'emissione della sentenza **n.1221/2013**.

"Nel procedimento Comune e comandante addussero una serie di controdeduzioni - concludeva lo scritto - per giustificare la correttezza dell'operato della commissione giudicatrice. In pratica il criterio della somma delle prove scritte sarebbe stato corretto, perché previsto dalle norme in materia di concorsi per titoli ed esami. Una tesi completamente ribaltata dai giudici del Consiglio di Stato, che hanno compensato le spese ed ordinato che la sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa". Adesso snodo cruciale (si fa per dire) di questa vicenda era la Determina dirigenziale n.933 del 25.07.2018 a firma del Segretario generale, nonché Dirigente al Personale ed al Contenzioso Maria Piscopo, la quale produceva un atto amministrativo a metà tra l'incompleto ed il misterioso. Innanzitutto la sentenza veniva notificata al Comune in data 23.07.2018 e, come recita la Determina, l'Ente ne veniva informato. Ma non dice da chi.

Ve lo diciamo noi? Dall'avvocato del ricorrente e non da quello del

Comune!! Sentenza però pubblicata in data 18.06.2018. E come mai il legale rappresentante del Comune ha "tardato" (o tarda ancora, nel mentre scriviamo), a trasmettere la sentenza al Comune, a seguito della quale gli si deve corrispondere (sempre che non sia stato già fatto) un compenso pari a **6033,00 euro**? Sentenza trasmessa al D'Andrea in data 24.07.2018. Intanto, mentre la notizia dell'avvenuta notifica si

diffondeva in città, la domanda ricorrente era: cosa accadrà adesso? E via ad una serie di ipotesi sul destino del Dirigente da parte di tanti novelli giuristi. Eppure il Comandante nei giorni successivi era regolarmente al suo posto; firmava l'Ordinanza **n.22** del 25 luglio; i fogli di servizio ed era il responsabile del procedimento dell'Ordinanza sindacale **n.28** (quella relativa all'incendio all'azienda sita a Caivano).

Forse la risposta ai tanti perché stava nella suddetta Determina, laddove la stessa ripete precisamente quanto stabilito dai Giudici del Consiglio di Stato, in merito all'annullamento della graduatoria e di tutti gli atti ad essa annessi. Ma non dice nulla in merito ad un eventuale rescissione del contratto sottoscritto tra l'Ente ed il Dirigente.

Un provvedimento che sarà (o dev'essere) adottato con un atto a parte? E poi ancora un mistero. La stessa Determina stabilisce "di procedere, nel contempo, alla riformulazione della graduatoria del concorso emendabile dei vizi rilevati dal Consiglio di Stato con la citata sentenza ...".

Ma chi deve farlo? La stessa Commissione giudicatrice che esaminò i candidati nel 2009 o la Segretaria generale?

Nessuno poi conosce le intenzioni del ricorrente, originario di un Comune del casertano, oggi 60enne, Ufficiale dell'Esercito in pensione e che ha prestato servizio a Roma. Militare per il quale non è da escludere, che abbia già adito le vie legali contro l'Ente comunale, per richiedere un congruo risarcimento dei danni patiti.

J.F.

Contea Da Vinci
Lounge Ice Cream
SINCE 1997

di Gaudino Elisabetta



Via Benevento, 195 - 80013 Casalnuovo di Napoli - Cell.: 347 0834004
e-mail: paradisobis@live.it



Sostituito il personale professionale sui mezzi del 118 con i volontari. Insorge la Cisl

Camici bianchi della sanità pubblica sul piede di guerra. Già nei giorni scorsi c'era una denuncia, da inviare alle autorità competenti firmata dai medici del 118 e dai sindacalisti della Cisl medici. "Il 118 di Acerra è rimasto senza infermieri: tutti trasferiti". L'Asl però replica: "Gli infermieri sono stati sostituiti dai volontari".

Dunque è bufera sulla sanità nel settore più delicato, quello dei servizi di emergenza. I sanitari del presidio 118 di Acerra, supportati dal sindacato Cisl medici, hanno infatti approntato una denuncia da trasmettere alla Procura della Repubblica di Napoli Nord ed alle altre autorità competenti. Hanno riferito che tutti gli infermieri delle ambulanze, sono stati tolti dal 118 acerrano, per essere trasferiti all'Ospedale di Frattamaggiore.

Ma l'Asl Napoli 2 Nord sostiene che non ci sia da preoccuparsi, perché "gli infermieri professionali sono stati sostituiti da infermieri volontari delle associazioni onlus, che operano nel territorio". Ma la Cisl replica, affermando che "con la sostituzione degli infermieri professionali direttamente dipendenti dall'Asl, peraltro dotati di diploma di laurea e delle necessarie esperienze e coperture sindacali e di categoria, la qualità del servizio di emergenza attraverso le ambulanze è stata pesantemente compromessa nel territorio di Acerra e non solo".

Nel presidio 118 di Acerra, sito a via Dei Mille, c'erano 5 infermieri professionali e 3 autisti. In tutto 8 lavoratori, tutti dipendenti dell'Asl Napoli 2 Nord. Dal 1° luglio scorso, però, questo personale è stato dirottato all'Ospedale di Frattamaggiore con un ordine di servizio firmato dalla Direzione sanitaria.

Personale che, contestualmente, è stato sostituito da infermieri ed autisti "volontari" delle onlus.

"Si tratta - scrive ancora la Cisl - di una sostituzione inquietante, non solo sotto il profilo delle ripercussioni e dei rischi sul servizio sanitario.

I sostituti non dipendenti dell'Asl, chiamiamoli volontari onlus, sono infatti giunti qui grazie ad un provvedimento, che non conosciamo e sul quale l'Asl non dà risposte. Ad ogni modo - prosegue il sindacato - se si tratta di un appalto vinto da una onlus o anche di un servizio somministrato, allora l'irregolarità è palese perché l'appalto, e lo dice il Consiglio di Stato, dev'essere vinto da una onlus, in grado di fornire anche le ambulanze, mentre il servizio offerto prevede il reclutamento di personale attraverso le agenzie interinali".



Ex Montefibre, incontro a Roma col Governo. "Impegno per un reddito agli operai in mobilità"

Vertenza ex Montefibre, il Governo farà un sopralluogo nel sito industriale dismesso di Acerra, per valutare le possibilità di rilancio.

Ad annunciarlo nel corso del tavolo tenutosi lo scorso 26 luglio presso il Ministero dello Sviluppo Economico era il Sottosegretario del Ministero delle Attività Produttive **Andrea Cioffi**, che ha manifestato l'intenzione di venire ad Acerra, per visitare l'ex polo chimico sito a Contrada Pagliarone, dove la produzione è ferma dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuta ripartire nell'estate del 2009.

Al summit partecipavano oltre a Cioffi, anche alcuni rappresentanti del Ministero del Lavoro, sindacati e delegati di fabbrica dell'ex Montefibre, il Sindaco **Lettieri** e gli Assessori regionali al Lavoro ed alle Attività Produttive **Sonia Palmieri** ed **Antonio Marchiello**, nonché alcuni Consiglieri regionali e comunali pentastellati.

Sul tavolo il rilancio del polo chimico acerrano e la spinosa questione del rinnovo della mobilità scaduta per 150 tute blu a novembre scorso ed in scadenza a novembre prossimo per altrettanti operai. "Per vivere stiamo attingendo al Tfr anticipato dall'Inps - hanno spiegato i delegati di fabbrica - ma non durerà all'infinito".

Il Governo si è impegnato a trovare una soluzione, che possa garantire agli operai un reddito in attesa della possibile reindustrializzazione.

Sulla questione interveniva anche Lettieri con un comunicato stampa, il quale diceva: "Sin dal 2016, il Comune di Acerra ha rappresentato (in ultimo a luglio 2018) al MISE ed alla Regione Campania le problematiche rimaste insolte relative ai lavoratori,



agli ammortizzatori sociali ed alle questioni ambientali legate alla bonifica del sito. Ho rappresentato il timore dell'Ente locale, che si determini "uno scempio di dimensioni intollerabili, perché si concentrano le questioni economiche relative alla mancanza di ammortizzatori sociali per gli ex lavoratori e di rilancio produttivo dell'area industriale con il tema della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute dei cittadini.

Nel corso di precedenti tavoli istituzionali è emerso che rimangono aperte molte ferite, come la circostanza che gli attuali curatori fallimentari del sito, anziché dare priorità ad un piano di rilancio delle attività produttive per la rioccupazione dei lavoratori altamente qualificati, sono interessati

esclusivamente a dismettere gli impianti con operazioni di alienazione patrimoniale, senza presentare alcun serio piano di bonifica dei siti, prima di ipotizzarne la dismissione, così come invece prevede la normativa sulle responsabilità ambientali".

"Tale situazione - ribadiva il primo cittadino - rischia di mortificare gli ex lavoratori e di creare ulteriori danni ambientali per l'intera comunità di Acerra, se non si realizzino le necessarie bonifiche. I responsabili non hanno previsto nessuna misura di riparazione dei danni creati.

E' necessario che il Ministro si occupi direttamente delle problematiche insolte, che siano convocati al tavolo anche i curatori fallimentari del sito, per ribadire le loro responsabilità in materia ambientale e di rilancio del sito e che si adottino tutte le valutazioni del caso, al fine di non trascurare nessuna problematica ambientale del nostro territorio".

No, non è la famosa mezz'ora del film del grande Luciano De Crescenzo "32 Dicembre"

Una sorta di "guazzabuglio" si registrava venerdì 20 luglio, durante la Commissione Trattante convocata presso il Comune ed alla quale prendevano parte varie sigle sindacali.

E, protagonisti involontari del tavolo di concertazione, divenivano anche gli atti amministrativi adottati dalla Direzione della Polizia Municipale, con particolare riferimento alla nuova organizzazione dell'orario di lavoro del personale di detta Direzione.

Tutto partiva dalla Delibera di Giunta comunale **n.52** del 13.04.2018 con la quale l'esecutivo targato **Lettieri** prendeva atto di una riunione tenutasi in Prefettura cinque giorni prima tra i rappresentanti di alcuni Comuni ricadenti nella cosiddetta Terra dei Fuochi e l'incaricato per il contrasto dei roghi di rifiuti nella Regione Campania, circa un miglioramento del controllo sul territorio, per prevenire ed eventualmente reprimere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Ed era lo stesso Dirigente alla Polizia Municipale, **Felice D'Andrea**, a seguito delle risultanze emerse dalla suddetta riunione, a scrivere che, per mettere in atto le indicazioni dell'incaricato e per far fronte ad altre esigenze di controllo del conferimento cittadino dei rifiuti solidi urbani, nonché quello di controllo del servizio di raccolta e delle condizioni critiche del traffico veicolare, che si registrano anche in orario serale, occorre procedere alla modifica dell'orario di servizio del Corpo della Polizia Municipale, visto anche che in data 30.10.2017 era stata esperita la necessaria procedura di concertazione con le Organizzazioni sindacali. Pertanto dalle 12/13 ore giornaliere svolte durante due turni di lavoro, si passava alle 16,30 ore giornaliere ripartite su tre turni. Di fatto veniva modificato l'art.25 comma 1 del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale e, precisamente, con la Determina dirigenziale **n.594** del 14.05.2018.

Da cui si evincono i seguenti turni, fino a nuova determinazione: ore 6:00 - 12:00; 11:45 - 17:45; 16:30 - 22:30. Dopo circa un mese, in data 25.06.2018, con Determina dirigenziale **n.793**, gli ufficiali della polizia municipale valutavano la possibilità di sfalsare in avanti l'orario del primo turno, per avere una maggiore presenza di personale durante l'orario di punta del traffico (!?) e per garantire l'attività di verifica del regolare svolgimento della raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani.

E quindi dal 24 giugno 2018 e fino a nuova determinazione, il primo turno di lavoro segue il seguente nuovo orario: **ore 6:30 - 12:30**. Motivazioni che già lasciavano perplessi. Infatti, se in tal modo

abbiamo più personale alle 12:30, definito orario di punta, ci allontaniamo però dall'orario, in cui si svolge l'attività di controllo della raccolta e del conferimento dei rifiuti solidi urbani.

Ma nella nota allegata alla sopra citata Delibera e recante in calce la firma del Comandante, si indica quale proposta migliorativa del lavoro della Polizia Municipale quella di svolgere un'attività di controllo più efficiente ed efficace sul funzionamento del servizio di raccolta dei rifiuti, con controlli in orari più prossimi a quelli dell'attuale orario di inizio del servizio.

E quindi alle ore 6:00. Vuoi vedere (ipotizzava qualcuno) che dietro questo cambio orario, si nascondeva la possibilità di poter far percepire agli operatori del primo turno il famoso e tanto ambito buono pasto? Ed infatti durante la suddetta Commissione Trattante il Segretario generale illustrava ad un rappresentante sindacale dei caschi bianchi il parere rilasciato dall'Anci, in merito alla possibilità di percepire nella fascia oraria 6:00-12:00 tale buono. Parere ovviamente negativo.

Ma tale rappresentante sindacale avrebbe poi precisato che la fascia oraria era cambiata, sfalsata dalle ore 6:30 alle ore 12:30. Trattandosi sempre di sei ore lavorative, comunque il buono pasto non va percepito. Ma clamorosamente il Segretario generale, nonché Dirigente al Personale, nonché datore di lavoro avrebbe asserito, di non essere a conoscenza dell'atto amministrativo dirigenziale di modifica dell'orario di lavoro 6:30-12:30!!

In verità, se le fosse stata trasmessa la Determina dirigenziale, perché avrebbe dovuto chiedere il parere all'Anci per un'altra fascia oraria? Glissiamo, poi (almeno per adesso), sul comportamento tenuto durante detta riunione dal rappresentante sindacale dei caschi bianchi e sulla conseguente reazione innescata dallo stesso da parte dell'alto Dirigente del Comune.

Insomma, un mezzo "guazzabuglio" nel bel mezzo dell'estate, mentre si coprono tre turni ma con lo stesso numero di uomini e con ore di straordinario quantomeno "discutibili", se svolte lontano da esigenze eccezionali, non prevedibili e non programmabili.

J.F.



BACK TO SCHOOL!

La Cartoleria al centro storico...

F.LLI CAPONE

CARTOLERIA E TELEFONIA

ACERRA | Via Duomo, 13 | 081 8857986 | 329 8127825

PROMOZIONE

RICEVUTE FISCALI

ANCHE PERSONALIZZATE

Autorizzate dall'Agenzia delle Entrate

HAI BISOGNO DI QUESTO SPAZIO?

Successo per la mostra di pittura del giovane Luigi Rega

Si è tenuta nei giorni scorsi, presso il Circolo culturale "Don Pedro Alvarez de Toledo", sito a piazza Castello, la mostra di pittura di **Luigi Rega**, un nostro concittadino di 34 anni, appassionato non solo di pittura ma anche di musica. Infatti, oltre a suonare il sax soprano, ha sviluppato un particolare interesse per la pittura, soprattutto dopo aver ricevuto in dono dal fratello, in occasione del suo compleanno, tele, colori e pennelli.

La sua è una pittura che nasce spontanea ed è intesa come gioco espressivo. Luigi disegna e dipinge qualsiasi cosa gli capiti di vedere e l'idea di mettere in mostra e quindi di esporre al pubblico i suoi lavori, gli è stata suggerita dal maestro **Modestino De Chiara**, che ha messo a disposizione del giovane artista il suddetto circolo culturale.

Una mostra, che ha preso il via venerdì 20 luglio e che, per oltre una settimana, ha fatto registrare un discreto numero di visitatori e che

ha raccolto i consensi e gli apprezzamenti dei tanti amici, parenti e conoscenti del giovane. Ma anche di molti passanti, che transitavano per caso attraverso la storica piazza e che si sono soffermati a visitare l'esposizione delle tele.

"Voglio ringraziare con affetto, tutti quelli che hanno collaborato all'ottima riuscita della mostra - afferma Luigi - e quelli che, con la loro presenza, hanno testimoniato interesse per i miei dipinti ed amicizia per la mia persona".

Da Pulcinella al Castello baronale, dal centro storico cittadino allo stemma del Comune di Acerra, Luigi non ha mancato di riprodurre e di incentrare la sua attenzione su quelli, che sono i luoghi simbolo della città, in cui vive. E, con tale iniziativa, Luigi ha voluto anche trasmettere un messaggio chiaro e forte, ossia: qualsiasi sia la difficoltà che possa accompagnarti, attraverso la passione vera, con cui fai le cose, puoi sempre essere superiore a quella difficoltà.



RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

www.lalanterna.com



**FINALMENTE
AD ACERRA**



**MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI**



**ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI**



LAM MODERNA
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: **la.moderna@libero.it**

Telefax 081.5202213

Torna a tuonare contro il "sistema" e l'amministrazione cittadina il Consigliere Tardi

Tornava a tuonare di recente con dichiarazioni forti (sia attraverso i social, che attraverso esposti trasmessi agli organi competenti), contro il cosiddetto "sistema" e contro l'amministrazione cittadina il Consigliere comunale di maggioranza **Domenico Tardi**, eletto nella lista civica "Fare".

Nel mirino del vulcanico Tardi finivano, in particolare, l'appalto settennale del servizio di igiene urbana ed il prossimo concorso bandito per l'assunzione di 6 agenti della Polizia Locale, che saranno assunti a tempo part-time 50% ed indeterminato. Ma anche l'appalto per la manutenzione del verde pubblico. Infatti sul proprio profilo facebook Tardi scriveva: "Siete stati capaci di smantellare poco alla volta la squadretta del verde pubblico. Perché fra poco farete, grazie a qualche Dirigente nuovo, la gara di 5 anni per il verde. Ma chi la vincerà? Chiedo a qualcuno che, politicamente, ha ricevuto molti più consensi di tutti".

Il componente il Civico consesso, poi, a proposito del servizio cittadino di igiene urbana svolto per conto del Comune dalla società Tekra, in data 23.07.2018 indirizzava una lettera all'Assessore alla Polizia Municipale **Vincenzo Iorio**; a quello dell'Igiene Urbana **Cuono Lombardi**; al Dirigente della Polizia Municipale **Felice D'Andrea** ed al Dirigente dell'Igiene Urbana **Maria Piscopo**. "Considerato che di mattina - esordiva il Consigliere - l'Assessore alla Polizia Municipale svolge, unitamente ad un'unità del Comando della Polizia Municipale dalle ore 6:30 circa, attività di controllo sul territorio comunale, in merito al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani da parte delle utenze domestiche e non, ed in merito all'abbandono illecito dei rifiuti sullo stesso territorio.

Che tale attività è anche mirata a sanzionare, pecuniariamente e, talvolta, penalmente, le persone o le attività commerciali, che non hanno conferito correttamente tali rifiuti, il sottoscritto chiede che tale attività di controllo venga svolta anche nei confronti della società Tekra.

Nello specifico - aggiungeva Tardi - che il personale impiegato al mattino controlli che: gli automezzi utilizzati dalla suddetta società siano lavati dopo l'espletamento dei servizi, prima di essere riposti nel cantiere, esibendo all'autorità di controllo documentazione attestante l'avvenuto lavaggio. Infatti detti automezzi emanano sempre un cattivo odore, percepito anche dai cittadini.

Che si verifichi il motivo per il quale una serie di parchi e condomini, ma anche di utenze domestiche, ancora ad oggi utilizzano carrellati ed attrezzature di vecchio tipo e non le nuove, così come da Ordinanza sindacale n.15 del 12.04.2018, con la quale è partita sull'intero territorio comunale il nuovo piano della raccolta differenziata.

Controlli inoltre la frequenza dei lavaggi effettuati ai carrellati delle attività commerciali e dei condomini. Controlli - proseguiva l'amministratore anti-sistema - il motivo della mancata installazione delle attrezzature sul territorio comunale (contenitori multiscoperto; per le deiezioni canine, ecc.) utili per attuare il nuovo piano della raccolta differenziata.

Inoltre, preso atto dell'ultima relazione redatta ed inviata al Comune dall'Ing. **Giovanni Di Meo**, Ingegnere della Motorizzazione Civile di Napoli, con la quale ha esaminato l'autoparco della società Tekra, certificando l'idoneità degli automezzi, il sottoscritto riscontra che tale attestazione, va in netto contrasto con le ultime 5 relazioni

redatte dallo stesso Di Meo e pubblicate sul portale del Comune di Acerra quali parte integrante della Determina dirigenziale di liquidazione a favore dell'Ing. Di Meo.

Per ultimo il sottoscritto chiede alla S.V. ciascuno per le proprie competenze - concludeva il Consigliere - di ordinare alla società Tekra, di dare finalmente inizio ai lavori per la realizzazione del centro servizi nell'area Pip, così come da contratto sottoscritto in data 22.02.2017 tra il Comune di Acerra e la società Tekra, visto anche il parere tecnico favorevole rilasciato dal Dirigente ai Lavori Pubblici Arch. **Concetta Martone** in data 11.01.2018. Centro servizi che è un punto essenziale per lo svolgimento dell'Appalto.

Tale ingiustificato ritardo incide negativamente sulle casse comunali, con conseguente sperpero di denaro pubblico, oltre al mancato rispetto delle istanze a più riprese rappresentate dai lavoratori della società, in merito alla non idoneità dell'attuale cantiere, che dovrebbe essere classificato solo come autorimessa soprattutto per i servizi presenti nello stesso. Si resta in attesa di sollecito riscontro alla presente nota, onde evitare di dover rappresentare il tutto alle Autorità competenti".

Insomma, nonostante i solleciti e le diffide della Dirigente Piscopo e le perplessità della Martone, in merito alla mancata acquisizione della documentazione da parte di Tekra, quantunque richiesta con premura ed insistenza, ci si chiede: avranno inviato (come da nota dirigenziale) alla Prefettura di Napoli per gli atti consequenziali, la documentazione attestante la realizzazione del centro servizi?

Joseph Fontano

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

CAFFETTERIA
Pina
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE
Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

via dei mille...
Biancheria per la casa
di **Gabriele Castaldo**
f t i
Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901



Giovani in cammino



IL SINODO 2018 

... VERSO ROMA

PRIMO TEMPO

X MILLE STRADE...

PELLEGRINI NELLA
METROPOLIA DI NAPOLI

6-10 AGOSTO 2018

SECONDO TEMPO

SIAMO QUI!

ROMA 11-12 AGOSTO 2018

Circo Massimo - S. Pietro

Papa Francesco incontra i giovani italiani

COSTO € 95,00 (6-12 Agosto)

PER CHI Ragazzi/e dai 16 ai 35 anni

ISCRIZIONE Presso i propri referenti
della Pastorale Giovanile

PER INFO Don Stefano Maisto
pellegrinaggiosinodogiovani@gmail.com



Pastorale Giovanile e Vocazionale Acerra



Cavi elettrici, caditoie, tombini ecc: beni pubblici rubati o danneggiati. La città non merita questo

La caldissima estate acerrana è resa ancora più rovente, dagli immancabili cumuli di spazzatura presenti qua e là sull'intero territorio comunale, dall'assenza di una qualsivoglia iniziativa, per chi è rimasto in città ma anche dall'attività di una criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini.

A farne le spese, oltre che i privati cittadini, sono anche i beni pubblici. Episodi "favoriti" anche da uno scarso controllo del territorio e dall'assenza della tanto evocata videosorveglianza. Un esempio era dato, tanto per citarne uno, dal furto notturno di cavi di rame del nuovo impianto di illuminazione compreso nell'area del cantiere, allestito per i lavori di rifacimento di Corso Vittorio Emanuele e di via Annunziata, a poche ore dalla data fissata per l'inaugurazione delle due arterie stradali, prevista per il 20 luglio scorso.



Lavori iniziati a fine gennaio e che dovevano essere consegnati dopo poche settimane. Ed invece a distanza di sei mesi circa, ancora non era nota una data certa. L'indomani mattina l'amara sorpresa per commercianti, residenti ed operai, quando constavano che i fili elettrici erano stati tirati via con la forza, con tanto di pozzetti lasciati privi di copertura. Una volta tranciata una delle estremità dei fili, questi venivano portati via per decine di metri. La refurtiva sarebbe poi stata rivenduta al mercato nero.

Sulla vicenda interveniva anche il Sindaco **Lettieri**, il quale affermava: «Questo furto, oltre all'evidente danno materiale subito



dalla ditta, si ripercuote su tutta la cittadinanza, che rischia di subire i ritardi per la fruibilità dell'opera. Ora ci attendiamo il massimo impegno, affinché questi atti non abbiano conseguenze sulla regolare attività del cantiere e perché l'indignazione, per quanto accaduto, si trasformi in denuncia, di chi ha visto qualcosa.

Le autorità competenti, alle quali i responsabili della ditta hanno denunciato l'episodio, hanno già avviato le dovute indagini, visionando anche le immagini delle telecamere di sorveglianza presenti in zona».

Di certo i più arrabbiati erano gli esercenti della zona, spesso costretti a stare con le braccia conserte, anche per l'assenza di aree di sosta per i veicoli. Ed intanto qualche attività commerciale ha chiuso, mentre qualche altra si è spostata.

Dubbi vengono nutriti anche sui cubi di colore marrone, pericolosi per bambini e conduttori di veicoli (a causa degli spigoli, tant'è vero che qualcuno era stato già centrato in pieno) e nei quali sono stati piantumati degli alberi. Un arredo urbano che quindi lascia perplessi.

A proposito, un altro simbolo di questo stato di impotenza è la cosiddetta "Strada Orientale", inaugurata il 31 gennaio 2017 ed oggetto di reiterati furti compiuti da ignoti, che ormai hanno asportato tutti i cavi elettrici interrati (per un totale di circa 1500 metri).

Di conseguenza la predetta strada è al buio e l'Amministrazione comunale targata Lettieri non l'ha mai più strappata alle tenebre!! Stessa sorte per il prolungamento di Corso Italia, altra area del territorio comunale oggetto di furto di cavi elettrici e puntualmente lasciata al buio da oltre un anno.

Ma non accennano a diminuire i furti delle caditoie, trafugate da ignoti durante le ore notturne lungo alcune vie cittadine e sostituite con assi di legno, sistemate dai dipendenti della squadretta manutenzione, intervenuti, per mettere in sicurezza i pozzetti della raccolta delle acque meteoriche, ormai privati della loro naturale copertura. Di certo un danno economico arrecato alle casse comunali e quindi alla collettività.



Via Manzoni

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

**C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)**

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*



La qualità è il nostro primo valore

yogorino
ITALY

LOCALE CLIMATIZZATO,
SALE INTERNE E
TERRAZZINO ESTERNO

FESTE DI COMPLEANNO, FESTE DI LAUREA, ONOMASTICI, MEETING, ANNIVERSARI, SORPRESE

Ogni pacchetto può essere variato a vostra preferenza

(Bibite in omaggio: acqua naturale, acqua frizzante, Coca-Cola, Fanta)

3 €
a persona*



+



Stuzzicheria
Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette

Cocktails
Analcolico o alcolico
a scelta

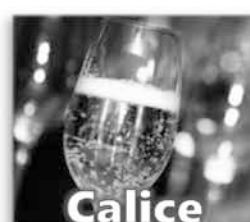
4 €
a persona*



+



+



Yogurt
Frozen Yogurt decorato
da topping al cioccolato,
frutta

Torta
Torta Yogorino a scelta

Calice
A scelta tra prosecco o
spumante dolce / brut

OFFERTA BUFFET PER CERIMONIA

comprensivo di:

**GRANITORE
STUZZICHERIA MISTA
ACQUA
COCA COLA
ARANCIATA € 50,00**

5 €
a persona*



+



+



Stuzzicheria

Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette

Pizza

Trancio a scelta tra
margherita e parigina

Torta

Torta Yogorino a scelta
con prosecco o spumante

7 €
a persona*



+



+



+



Stuzzicheria

Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette

Pizza

Trancio a scelta tra
margherita e parigina

Nuggets

Bocconcini di pollo e
patatine fritte

Torta

Torta Yogorino a scelta
con prosecco o spumante

9 €
a persona*



+



+



+



+



Stuzzicheria

Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette

Pizza

Trancio a scelta tra
margherita e parigina

Nuggets

Bocconcini di pollo e
patatine fritte

Pasticceria

Portata a scelta tra : Waffle,
Crêpe, Pancake, Frozen
Yogurt, Frappè

Torta

Torta Yogorino a scelta
con prosecco o spumante

* Minimo 10 persone

Consegna a domicilio

Via Leonardo Da Vinci n.29 Acerra (NA)

081 3418101



Yogorino Acerra